



Liceo Scientifico Statale "Guglielmo Marconi"

Via Danimarca 25 - 71122 - Foggia

web: www.liceogmarconi.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art.5 comma 2 D.P.R. del 23/7/1998 n.323)

ESAMI DI STATO a. s. 2016/2017

***PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO
DELLA CLASSE V Sez. B***

Dirigente Scolastico
Prof. Raffaele Zannotti

Indice

1. Presentazione della classe	pag. 3
2. Profilo generale della classe.....	pag. 5
3. Programmazione didattico-educativa.....	pag. 7
4. Percorsi modulari delle discipline.....	pag. 10
5. Attività integrative curriculari ed extracurriculari, visite guidate.....	pag.25

Allegati

• Simulazione della terza prova scritta e griglia di valutazione.	pag. 30
--	---------

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Docenti

Materia	Docente	Firma
Religione	QUINTANA MICHELE	
Italiano, Latino	CIGNARELLA ANNA	
Inglese	IORIO GIUSEPPINA	
Storia, Filosofia *	BALESTRUCCI MARINA	
Matematica, Fisica *	LA SALANDRA INCORONATA	
Scienze*	DE CARLO ROCCO	
Disegno e St. Arte	CASULLO ROCCO	
Scienze Motorie	DE CATA LOREDANA	

** I docenti contrassegnati con l'asterisco fanno parte della Commissione per l'Esame di Stato*

ELENCO DEGLI ALUNNI

	Cognome	Nome	
1	Allegretti	Alessia	F
2	Capuzzolo	Federica	F
3	Damato	Gian Paolo	M
4	Deidda	Ludovica	F
5	Del Tito	Alessandra Maria	F
6	Garruto	Miriam	F
7	Giordano	Vincenzo Nicolo'	M
8	Lo Storto	Alessandro	M
9	Lo Storto	Ilaria	F
10	Maffei	Beatrice	F
11	Montrone	Angela	F
12	Morra	Rocco	M
13	Nenna	Maria Francesca	F
14	Pomarico	Irene	F
15	Quarato	Alessia	F
16	Racioppo	Alessia	F
17	Ricciardi	Erika	F
18	Roberto	Jacopo	M
19	Rutigliano	Francesca	F
20	Simone	Alessio Pio	M
21	Spagnuolo	Fabiana Maria	F
22	Tanzi	Emilio	M
23	Tanzi	Francesca	F
24	Tedesco	Luca	M

2. PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe risulta formata da 24 alunni (16 femmine e 8 maschi), tutti provenienti dalla IV B.

Quasi tutti i componenti della classe provengono dallo stesso nucleo iniziale; solo al terzo anno di corso si è verificato l'inserimento di un alunno proveniente, comunque, da un'altra classe dell'Istituto e, quindi, senza alcun problema di adattamento dal punto di vista del percorso scolastico.

La classe si mostra unita, tutti gli alunni hanno instaurato buone relazioni tra loro e con i singoli docenti, e, pur mostrando una certa vivacità durante le ore di attività didattica, hanno sempre mantenuto comportamenti corretti.

La frequenza scolastica è stata nel complesso regolare, addirittura molto assidua per un rilevante numero di alunni, e non ha mai rappresentato ostacolo alle attività didattiche. Nel corso dell'intero quinquennio la classe ha fruito di una buona continuità didattica in quasi tutte le discipline, ad eccezione dell'insegnamento di Fisica, per il quale si è avuta l'intervento di quattro docenti diversi nei cinque anni, e ciò ha prodotto, in tutte le materie di studio, risultati positivi sul versante degli apprendimenti e della motivazione al lavoro personale con una certa costanza di metodi e di finalizzazione dei percorsi didattici.

Ad un positivo livello di socializzazione e di sostanziale correttezza degli allievi, nei modi e negli atteggiamenti, è corrisposto un pari buon livello di impegno e responsabilità nello studio, tranne che per pochi singoli casi. Va in questa sede evidenziato, inoltre, che lo scrutinio finale della quarta classe ha registrato una situazione molto positiva e pochissimi alunni sono stati ammessi con giudizio sospeso.

Per quanto attiene l'impegno e la preparazione, comunque, la classe presenta una naturale eterogeneità per quanto attiene le attitudini, capacità cognitive e partecipazione al dialogo educativo. La classe, pertanto, può essere suddivisa in tre fasce:

- della prima fa parte un gruppo di alunni che si è distinto per impegno, partecipazione e continuità nello studio ed ha conseguito sempre risultati eccellenti;
- della seconda un folto gruppo che, pur lavorando con molto impegno, ha manifestato delle attitudini e orientamenti più verso talune aree disciplinari conseguendo un grado di preparazione globalmente molto positivo ma eterogeneo nelle diverse materie;
- della terza fascia fa parte solo un ristretto gruppo di alunni che ha evidenziato nel triennio alcune difficoltà in qualche disciplina, un metodo non perfezionato e risultati altalenanti che, alla data della stesura del presente documento, non sono ancora pienamente sufficienti in tutte le discipline.

Pertanto, per un più omogeneo processo di educazione e di acquisizione culturale, gli obiettivi sono stati calibrati a seconda dei gruppi omogenei che si sono delineati nel rendimento e nel profitto.

Gli obiettivi prefissati nelle singole discipline sono stati raggiunti pienamente e ad un livello molto elevato dal gruppo di alunni appartenenti alla prima fascia, ottimi ma eterogenei nelle diverse discipline anche quelli degli alunni appartenenti alla seconda fascia, sufficienti ma non in tutte le discipline, infine, i risultati raggiunti dagli alunni appartenenti alla terza fascia.

Per raggiungere gli obiettivi formativi, i docenti hanno utilizzato, accanto al piano di studio individuale, le strutture interne dell'istituto quali i laboratori, i sussidi audiovisivi, lavagna interattiva, palestra.

Le valutazioni sommative hanno sempre tenuto conto non solo del profitto, ma anche della personalità di ogni singolo alunno, dell'impegno profuso nello studio, del comportamento e della frequenza.

Molti studenti hanno mostrato anche la capacità di organizzare il loro impegno con una certa autonomia. Il clima delle relazioni è stato positivo, non solo con i docenti ma anche all'interno del gruppo degli studenti, che è apparso coeso, aperto allo scambio e alla reciproca collaborazione.

Va ribadita la presenza di un gruppo di alunni particolarmente studiosi durante tutto il triennio, alunni che non si sono mai sottratti ai loro impegni, sempre pronti ad accogliere le sollecitazioni agli approfondimenti e alle attività extra curricolari.

I rapporti scuola-famiglia sono stati abbastanza frequenti e, oltre ai tradizionali colloqui, si sono verificati incontri meno formali, al fine di seguire con attenzione la crescita e la formazione degli alunni.

3. PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

OBIETTIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi di seguito riportati sono stati conseguiti dagli studenti in forma e in misura diverse, perché differenti si sono rivelati le loro potenzialità, motivazioni, attitudini, ritmi di apprendimento, stili cognitivi, impegno e partecipazione; a tal fine l'intero Consiglio di classe ha sempre operato nel rispetto dei tempi e dei modi di apprendere di ogni studente e dell'intera classe.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- sviluppo delle capacità di comunicazione e relazione
- sviluppo del senso di responsabilità personale e collettiva, dell'autonomia di giudizio e del processo di socializzazione
- acquisizione di un metodo di lavoro razionale ed autonomo;
- capacità di partecipare fattivamente al lavoro di gruppo assumendo ruoli diversi, sapendo accettare e/o esercitare il controllo;
- capacità di verificare il proprio lavoro all'interno del gruppo confrontandosi con gli altri in modo democratico;
- capacità di affrontare e gestire situazioni nuove;

OBIETTIVI COGNITIVI (*Conoscenze, competenze, capacità*)

CONOSCENZE

- potenziamento della competenza lessicale
- conoscenza di termini specifici
- consultazione di vocabolari, schedari, manuali, biblioteche
- riconoscimento di parole-chiave, concetti-chiave

COMPETENZE

- individuazione di nessi logici
- identificazione delle idee più importanti
- analisi e produzione di testi orientati secondo scopi e livelli differenziati
- individuazione delle correlazioni tra vari elementi (rapporti di causa-effetto, interdipendenze, connessioni, congruenze, incongruenze)
- memorizzazione dei dati e dei concetti.

CAPACITÀ

- riformulazione dei dati di conoscenza in forma scritta e orale (descrizione, relazione, argomentazione)
- ricezione e produzione orale e scritta sia espressiva che comunicativa in vari ambiti;
- capacità di comunicare in modo chiaro e corretto utilizzando linguaggi specialistici in relazione al contesto in cui avviene la comunicazione;
- capacità di operare collegamenti interdisciplinari;
- capacità di utilizzare strutture multimediali.
- capacità di utilizzare e realizzare rappresentazioni grafiche

VERIFICHE

Sono state frequenti ed hanno avuto lo scopo di misurare l'andamento del processo educativo per avere costantemente informazioni sul cammino percorso, sul processo di apprendimento, sulla

rispondenza agli obiettivi, e sono state realizzate attraverso prove di varia natura: test, saggi, domande a risposta multipla o chiusa, compilazione di schede, griglie, verifiche scritte e colloqui.

VALUTAZIONE

Indicatori di valutazione

- padronanza della lingua e chiarezza espositiva
- conoscenza degli argomenti e livello di apprendimento
- capacità di cogliere i nodi fondamentali delle questioni
- capacità di operare deduzioni o inferenze
- approfondimento ed rielaborazione personale e critica
- capacità di cogliere nessi e operare raccordi tra i vari saperi
- capacità di esprimere e motivare giudizi critici

Oggetto di valutazione complessiva

- profitto, inteso come raggiungimento degli obiettivi minimi o ottimali
- impegno
- interesse ed attenzione
- partecipazione al dialogo educativo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

Molto negativo: 1, 2, 3 decimi		
Conoscenze	Competenze	Capacità/Abilità
Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori.	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione.
Insufficiente: 4 decimi		
Conoscenze	Competenze	Capacità/Abilità
Frammentarie e piuttosto superficiali.	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette anche errori gravi nell'esecuzione.	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato, effettua valutazioni non approfondite.
Mediocre: 5 decimi		
Conoscenze	Competenze	Capacità/Abilità
Superficiali e non del tutto complete.	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici.	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni.
Sufficiente: 6 decimi		
Conoscenze	Competenze	Capacità/Abilità
Complete ma non approfondite.	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato, riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.

Discreto: 7 decimi		
Conoscenze	Competenze	Capacità/Abilità
Complete ed approfondite.	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite.
Buono: 8 decimi		
Conoscenze	Competenze	Capacità/Abilità
Complete, approfondite e coordinate.	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza.
Ottimo: 9, 10 decimi		
Conoscenze	Competenze	Capacità/Abilità
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate.	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni complete, approfondite e personali.

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Fotocopie
- Schede autocorrettive
- Sussidi audiovisivi
- Laboratori
- Lavagna interattiva
- Palestra

4. PERCORSI MODULARI DELLE DISCIPLINE

Disciplina: ITALIANO

Prof.ssa CIGNARELLA Anna

Nuclei tematici	Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> Le fasi della storia letteraria dal Romanticismo alla prima metà del Novecento. La biografia, le opere, la poetica e lo stile degli autori. Le caratteristiche dei generi letterari. I più significativi canti del <i>Paradiso</i> dantesco. Aspetti problematici della realtà contemporanea. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le fasi della storia letteraria dal Romanticismo al primo Novecento. Conoscere la biografia, le opere, la poetica e lo stile degli autori. Conoscere le caratteristiche dei generi letterari. Conoscere i più significativi canti del <i>Paradiso</i> dantesco. <p>Conoscere gli aspetti problematici della realtà contemporanea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Inquadrare autori e opere nel contesto storico-culturale. Riconoscere gli elementi caratteristici del testo letterario narrativo e poetico Analizzare i testi nei loro aspetti contenutistici, stilistici e retorici. Operare confronti tra autori e/o movimenti diversi, tra opere di analoga tematica, anche se di autori diversi. Mettere in relazione i testi con fenomeni culturali e letterari. Utilizzare i testi come strumenti per riflettere su se stessi e sulla propria realtà. Riflettere ed argomentare sugli aspetti problematici della realtà contemporanea. Padroneggiare il mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta.
Metodi	Strumenti	Verifiche (effettuate: scritte 5 - orali 4)
<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale. Lezione partecipata. Didattica breve. Recupero curriculare. Recupero autonomo. 	<ul style="list-style-type: none"> Libri di testo. Appunti dalle lezioni. Dizionari. Materiale fotocopiato. 	<ul style="list-style-type: none"> Colloquio. Interventi individuali. Tema. Analisi e interpretazione del testo. Saggio breve.
Contenuti disciplinari sviluppati	Libri di testo	Ore di lezione
Vedi programma allegato.	<p>G. Baldi, S. Giusso, <i>Testi e storia della letteratura</i>, Paravia, 2011.</p> <p><i>La mente innamorata</i>,</p> <p>Divina Commedia (Tornotti)</p> <p>B. Mondadori, 2005.</p>	<p>fino al 15 maggio: 96</p> <p>presumibili fino al termine delle lezioni: 110.</p>

Nuclei tematici	Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Le fasi della storia letteraria dall'età Giulio-Claudia alla Patristica. • La biografia, le opere, la poetica e lo stile degli autori. • Le caratteristiche dei generi letterari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le fasi della storia letteraria dall'età Giulio-Claudia alla Patristica. • Conoscere la biografia, le opere, la poetica e lo stile degli autori. • Conoscere le caratteristiche dei generi letterari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Inquadrare autori e opere nel contesto storico-culturale. • Comprendere il rapporto di continuità tra passato e presente. • Applicare metodi di analisi ai testi. • Operare confronti tra autori e/o movimenti diversi, tra opere di analoga tematica, anche se di autori diversi. • Mettere in relazione i testi con fenomeni culturali e letterari. • Utilizzare i testi come strumenti per riflettere su se stessi e sulla propria realtà.
Metodi	Strumenti	Verifiche (effettuate: scritte 4 - orali 4)
<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale. • Lezione partecipata. • Didattica breve. • Recupero curriculare. • Recupero autonomo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo. • Appunti dalle lezioni. • Dizionari. • Materiale fotocopiato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio. • Interventi individuali. • Analisi e interpretazione del testo. • Questionario. • Tipologie terza prova.
Contenuti disciplinari sviluppati	Libri di testo	Ore di lezione
Vedi programma allegato.	G. Garbarino, L. Pasquariello, <i>Veluti flos</i> , Paravia 2012	fino al 15 maggio: 66 presumibili fino al termine delle lezioni: 77.

Nuclei didattici	Conoscenze	Competenze
<p><u>An Age of Revolutions</u></p> <p>The sublime: a new sensibility</p> <p>The Gothic novel</p> <p>A modern Prometheus</p>	<p>Contesto storico-sociale</p> <p>Autore e testo</p> <p>Il nuovo interesse per la scienza</p>	<p>Capacità di analisi testuale</p> <p>Saper fare confronti tra testi (anche della letteratura italiana) e tecniche di rappresentazione (la pittura)</p> <p>Leggere i simboli</p>
<p><u>The Romantic Spirit</u></p> <p>Emotion vs Reason</p> <p>English Romanticism</p> <p>W. Wordsworth and nature</p> <p>G.G. Byron and the Byronic hero</p> <p>P. B. Shelley and the free spirit of nature</p> <p>The power of nature in Frankenstein, Wordsworth, Byron</p>	<p>Contesto storico-sociale</p> <p>Autore e testo</p> <p>La poesia</p>	<p>Capacità di analisi testuale</p> <p>Saper fare confronti tra testi e tecniche di rappresentazione</p> <p>Leggere i simboli</p>
<p><u>Coming of Age</u></p> <p>Queen Victoria's reign</p> <p>Victorian London</p> <p>The Victorian boom and the Great Exhibition. Crystal Palace</p> <p>Life in the Victorian towns – city slums</p> <p>The birth of the high street</p> <p>C. Dickens</p> <p>The Victorian Compromise</p> <p>The Victorian novel. Coketown</p>	<p>Contesto storico-sociale e architettonico</p> <p>Autore e testo</p> <p>Il romanzo</p>	<p>Capacità storico-sociale</p> <p>Saper fare confronti tra testi (anche della letteratura italiana) e tecniche di rappresentazione</p> <p>Leggere i simboli</p>
<p><u>A Two-Faced Reality</u></p> <p>The Edwardian Age</p> <p>The Suffragettes</p> <p>C. Darwin and evolution</p> <p>The rise of social Darwinism (CULTURAL ISSUES)</p> <p>R.L. Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature</p> <p>Appearance and reality</p> <p>O. Wilde: The Picture of Dorian Gray</p>	<p>Contesto storico-sociale</p> <p>Autore e testo</p> <p>Il romanzo</p>	<p>Capacità storico-sociale</p> <p>Saper fare confronti tra testi (anche della letteratura italiana) e tecniche di rappresentazione</p> <p>Leggere i simboli</p>

<p><u>The Drums of War</u></p> <p>The Suffragettes</p> <p>Securing the vote for women</p> <p><u>The Great Watershed</u></p> <p>A deep cultural crisis</p> <p>S. Freud: a window on the unconscious</p> <p>A new idea of time: Freud, Bergson, James</p> <p>The Modernist Spirit</p> <p>The modern novel</p> <p>J. Joyce: a modernist writer</p> <p><u>From Boom to Burst</u></p> <p>The USA in the first decades of the 20th C</p> <p>The Wall Street Crash</p> <p>A new generation of American writers</p> <p>F.S. Fitzgerald: the writer of the Jazz Age</p> <p>The Great Depression of the 1930s in the USA</p> <p><u>A New World Order</u></p> <p>G. Orwell and political dystopia</p>	<p>Contesto storico-sociale</p> <p>Contesto storico-sociale</p> <p>Autore e testo</p> <p>Il romanzo</p> <p>Contesto storico-sociale</p> <p>Autore e testo</p> <p>Il romanzo</p>	<p>Capacità storico-sociale</p> <p>Leggere i simboli</p> <p>Capacità storico-sociale</p> <p>Saper fare confronti tra testi(anche della letteratura italiana) e tecniche di rappresentazione</p> <p>Leggere i simboli</p> <p>Capacità storico-sociale</p> <p>Saper fare confronti tra testi(anche della letteratura italiana) e tecniche di rappresentazione</p> <p>Leggere i simboli</p>
Metodi	Strumenti	Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale • lezione teorica • lezione dialogica • lavori in coppia • lavori di gruppo • FCE activities (multiple-choice questions, word formation, multiple matching, open cloze, written response question, listening, speaking) • Mind map 	<ul style="list-style-type: none"> • Ebook • LIM • computer portatile • materiale didattico (in fotocopia) e in formato multimediale (PPT, files audio-video, files scaricati dalla rete) 	<ul style="list-style-type: none"> • verifica orale (oral report, picture description) • verifica scritta (quesiti a risposta aperta e/o trattazione sintetica) • analisi del testo
Contenuti disciplinari sviluppati	Libri di testo	
Vedi programma allegato	<p>Spiazzi Tavella Layton, <i>Performer Culture & Literature 2</i>, Libro Digitale Multimediale, Zanichelli.</p> <p>Spiazzi Tavella Layton, <i>Performer Culture & Literature 3</i>, Libro Digitale Multimediale, Zanichelli.</p>	

Nuclei tematici	Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Industrializzazione e società di massa • L'Italia giolittiana • Guerra e rivoluzione • La grande crisi e i totalitarismi • La seconda guerra mondiale e le sue conseguenze • Il secondo dopoguerra 	<ul style="list-style-type: none"> • Avere padronanza organica degli argomenti trattati. • Organizzare un quadro di ciascun periodo storico e coglierne gli aspetti principali nella dimensione spazio-temporale. • Comprendere ed identificare le cause che portano gli eventi bellici o/a determinanti eventi sociali. • Conoscere varie posizioni storiografiche attraverso letture e dibattiti in rapporto a determinati fatti storici. • Conoscere i termini chiave. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper integrare le informazioni del testo con quelle fornite da altre fonti, operando scambi di informazioni interattive. • Saper esprimere giudizi propri. • Saper individuare le parole chiave del linguaggio storico-critico. • Possedere un lessico specifico ed adeguato
Metodi	Strumenti	Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e partecipate • dibattiti guidati • schemi e mappe concettuali • richiami interdisciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Materiale fotocopiato • Visione di film e documentari • Giornali e riviste 	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni • Interventi • Questionari • Analisi di testi di critica
Contenuti disciplinari sviluppati	Libri di testo	Tempi
Vedi programma allegato.	Millennium vol. 3 Gentile – Ronga - Rossi ed. La Scuola	58 ore fino al 15/05/2017 6 ore circa dal 16/05/2017

Nuclei tematici	Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Filosofia e cultura del Romanticismo • Gli oppositori dell' Idealismo • Filosofie dell'età dell' industrializzazione • La filosofia della scienza nel secolo XX 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere termini e concetti relativi alle correnti filosofiche del pensiero moderno • Conoscere differenze ed analogie di significato degli stessi concetti in diversi filosofi • Conoscere i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni • Conoscere connessioni e relazioni possibili tra contenuto e sviluppo storico-culturale e pensiero filosofico 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le tesi di un autore e argomentare su di esse • Riconoscere diverse tipologie del testo filosofico • Classificare relazioni tra tesi di diversi autori • Valutare gli elementi che attribuiscono validità storico – culturale e razionale, o empirica, ai presupposti della tesi e delle ragioni che la sostengono • Assumere punti di vista diversi rispetto a concezioni e tesi storicamente definite • Esporre con chiarezza e linearità quanto appreso • Integrare le informazioni del testo con quelle fornite da altre fonti • Rielaborare in modo personale le nozioni acquisite
Metodi	Strumenti	Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e partecipate • dibattiti guidati • Schemi e mappe concettuali • Richiami interdisciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni • Interventi • Questionari • Analisi di testi filosofici 	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Materiale fotocopiato • Riviste
Contenuti disciplinari sviluppati	Libri di testo	Tempi
Vedi programma allegato.	La ricerca del pensiero vol. 3A 3B, 3C N.Abbagnano-G. Fornero	61 ore fino al 15/05/2017 8 ore circa dal 16/05/2017

calcolo infinitesimale, in particolare la derivabilità, anche in relazione alle problematiche in cui sono nate (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva)	derivabilità di una funzione	Teorema di De l'Hopital	funzioni derivabili
Rappresentare graficamente le funzioni fondamentali in una variabile	<p>Applicare i teoremi del calcolo differenziale e il concetto di derivata per la determinazione dei punti di massimo e minimo relativo</p> <p>Individuare eventuali punti di massimo e minimo assoluti di una funzione</p> <p>Applicare gli strumenti di calcolo differenziale per risolvere problemi di massimo e di minimo</p> <p>Determinare i punti di flesso</p> <p>Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico</p>	<p>Definizione di minimo, massimo, estremo inferiore e superiore di un insieme numerico</p> <p>Relazione tra il segno della derivata prima e della derivata seconda e il grafico di una funzione</p> <p>Teoremi sulla ricerca dei massimi e minimi</p> <p>Problemi di ottimizzazione</p> <p>Significato geometrico della derivata seconda</p> <p>Concavità, convessità e punti di flesso</p>	Massimo, minimo e flessi
Rappresentare graficamente le funzioni fondamentali in una variabile	<p>Costruire il grafico della derivata di una funzione assegnata</p> <p>Costruire il grafico della primitiva di una funzione assegnata</p> <p>Costruire il grafico della reciproca di una funzione assegnata</p>	Schema generale per lo studio di una funzione	
<p>Acquisire il concetto di integrale indefinito limitandosi alle integrazioni immediate e all'integrazione di funzioni razionali fratte</p> <p>Apprendere i metodi di integrazione per parti e per sostituzione</p> <p>Acquisire il concetto di integrale definito limitandosi alle integrazioni immediate e all'integrazione di funzioni razionali fratte</p> <p>Utilizzare il concetto di integrale</p>	<p>Calcolare l'integrale indefinito di funzioni immediate</p> <p>Applicare le tecniche di integrazione immediata</p> <p>Applicare le tecniche di integrazione per parti e per sostituzione</p> <p>Applicare il concetto di integrale definito alla determinazione delle misure di aree e volumi di figure piane e solide, lunghezza di una linea</p> <p>Applicare il concetto di integrale definito</p>	<p>Primitive di una funzione e concetto di integrale indefinito</p> <p>Concetto di integrale definito</p> <p>Teorema fondamentale del calcolo integrale</p> <p>Formula di Torricelli Barrow</p> <p>Il calcolo integrale nella determinazione delle aree e dei volumi</p> <p>Il teorema di Guldino</p>	<p>Integrali indefiniti</p> <p>Integrali definiti</p>

definito anche in relazione con le problematiche con cui è nato (calcolo di aree e volumi)	alla fisica Calcolare integrali impropri	La giustificazione del teorema di Guldino Le coordinate del baricentro di una figura piana La lunghezza di una curva Integrali impropri di primo e secondo tipo	
Apprendere il concetto di equazione differenziale, che cosa si intenda con soluzioni di un'equazione differenziale e le loro proprietà, nonché alcuni esempi importanti e significativi di equazioni differenziali	Integrare alcuni tipi di equazioni differenziali del primo ordine: a variabili separabili, lineari Integrare equazioni differenziali del secondo ordine lineari a coefficienti costanti. Utilizzare il concetto di equazione differenziale per risolvere problemi fisici	Concetto di equazione differenziale e di soluzione generale e particolare di una tale equazione Equazioni differenziali del primo e del secondo ordine Applicazioni fisiche delle equazioni differenziali del primo e del secondo ordine	Equazioni differenziali
Costruire facili modelli probabilistici utili a prendere decisioni razionali in condizioni di incertezza (Da completare)	Determinare valor medio e varianza di una variabile casuale Utilizzare le variabili casuali e le loro distribuzioni tipiche per costruire modelli matematici di situazioni reali Determinare la speranza matematica di un gioco.	Variabili casuali discrete e continue: funzione di ripartizione e funzione di distribuzione, valor medio, varianza Distribuzioni tipiche di probabilità: binomiale, di Poisson, uniforme, gaussiana Legge dei grandi numeri Teorema di Cebisev	Distribuzione di probabilità (Da completare)

Gli studenti sono in grado:

- 1) di comprendere , analizzare sintetizzare un testo scientifico , individuare i nuclei cognitivi problematici e di ordinarli in gerarchia argomentativi, di operare il passaggio dal concreto all'astratto, dal semplice al complesso, dal particolare al generale ,di utilizzare in maniera consapevole le tecniche e gli strumenti di calcolo nell'ambito di:

calcolo di limiti; calcolo di derivate; studio di funzioni;calcolo di integrali indefiniti e definiti; risoluzioni di equazioni differenziali del primo e del secondo ordine ; risoluzione di problemi di analisi matematica e di geometria , **in proporzione alle valutazioni ricevute.**

- 2) di discutere sulle conoscenze acquisite e stabilire correlazioni all'interno di esse, di svolgere prove articolate sulle stesse , **in proporzione alle valutazioni ricevute.**

Metodi: - Lezione frontale- Lezione partecipata - Esercitazioni guidate

Contenuti disciplinari sviluppati : Vedi programma allegato

Testo adottato: Autori: M. Bergamini - A. Trifone – G. Barozzi
Titolo: Matematica. Blu -Volume terzo. Casa editrice : Zanichelli

Tempi : 104 ore di lezioni fino al 15-05-2017
119 ore di lezioni fino alla fine dell'anno.

MODULO	PREREQUISITI	CONTENUTI	ABILITA' RELATIVE AI CONTENUTI	COMPETENZE
Induzione elettromagnetica	<p>Il concetto di campo</p> <p>I campi conservativi</p> <p>Il campo gravitazionale</p> <p>Il campo elettrico e le sue proprietà</p> <p>Relazioni tra campo elettrico e le sue sorgenti</p> <p>Il campo magnetico e le sue proprietà</p> <p>Relazioni tra campo magnetico e le sue sorgenti</p> <p>La forza elettrostatica e la forza di Lorentz</p> <p>Calcolo del flusso di un campo vettoriale</p> <p>Leggi del flusso e della circuitazione per il campo elettrico e magnetico stazionari</p> <p>Vuoto</p> <p>Energia associata al campo elettrico</p> <p>Accumulo e dissipazione di energia da parte di una corrente elettrica</p>	<p>Il fenomeno della induzione elettromagnetica: la forza elettromotrice indotta e sua origine</p> <p>Legge di Faraday-Neumann-Lenz</p> <p>Le correnti indotte tra circuiti</p> <p>Il fenomeno della autoinduzione e il concetto di induttanza</p> <p>Energia associata a un campo magnetico</p>	<p>Descrivere e interpretare esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica</p> <p>Discutere il significato fisico degli aspetti formali dell'equazione della legge di Faraday-Neumann-Lenz</p> <p>Descrivere, anche formalmente, le relazioni tra forza di Lorentz e forza elettromotrice indotta</p> <p>Utilizzare la legge di Lenz per individuare il verso della corrente indotta e interpretare il risultato alla luce della conservazione dell'energia</p> <p>Calcolare le variazioni di flusso di campo magnetico</p> <p>☑ Calcolare correnti e forze elettromotrici indotte utilizzando la legge di Faraday-Neumann-Lenz anche in forma differenziale</p> <p>☑ Derivare e calcolare l'induttanza di un solenoide</p> <p>Determinare l'energia associata ad un campo magnetico</p> <p>Risolvere esercizi e problemi di applicazione delle formule studiate inclusi quelli che</p>	<p>Essere in grado di riconoscere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica in situazioni sperimentali</p> <p>Essere in grado di esaminare una situazione fisica che veda coinvolto il fenomeno dell'induzione elettromagnetica</p>

			richiedono il calcolo delle forze su conduttori in moto in un campo magnetico	
Equazioni di Maxwell e Onde Elettromagnetiche	<p>Onde e oscillazioni</p> <p>Caratteristiche generali della propagazione delle onde</p> <p>Onde stazionarie Interferenza e diffrazione delle onde</p> <p>La legge della riflessione</p> <p>La legge della rifrazione e suo legame con la velocità di propagazione</p> <p>La risonanza</p>	<p>Relazione tra campi elettrici e magnetici variabili</p> <p>La corrente di spostamento</p> <p>Sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell</p> <p>Onde elettromagnetiche piane e loro proprietà</p> <p>La polarizzazione delle onde elettromagnetiche</p> <p>L'energia e l'impulso trasportato da un'onda elettromagnetica</p> <p>Cenni sulla propagazione della luce nei mezzi isolanti, costante dielettrica e indice di rifrazione</p> <p>Lo spettro delle onde elettromagnetiche</p> <p>La produzione delle onde elettromagnetiche</p> <p>Le applicazioni delle onde elettromagnetiche nelle varie bande di frequenza</p>	<p>Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione</p> <p>Discutere il concetto di corrente di spostamento e il suo ruolo nel quadro complessivo delle equazioni di Maxwell</p> <p>Calcolare le grandezze caratteristiche delle onde elettromagnetiche piane</p> <p>Applicare il concetto di trasporto di energia di un'onda elettromagnetica</p> <p>Descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in frequenza e in lunghezza d'onda</p> <p>Illustrare gli effetti e le principali applicazioni delle onde elettromagnetiche in funzione della lunghezza d'onda e della frequenza</p>	<p>Essere in grado di collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentali dell'elettricità e del magnetismo e viceversa</p> <p>Saper riconoscere il ruolo delle onde elettromagnetiche in situazioni reali e in applicazioni tecnologiche</p>
<p>Relatività</p> <p>Spazio, tempo, massa, energia nella relatività ristretta</p> <p>(da completare)</p>	<p>Relatività galileiana</p> <p>Sistemi di riferimento inerziali</p> <p>☒ Trasformazioni di coordinate</p> <p>☒ Invarianti</p>	<p>Dalla relatività galileiana alla relatività ristretta</p> <p>I postulati della relatività ristretta</p> <p>Relatività della simultaneità degli eventi</p> <p>☒ Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze</p>	<p>Applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze e saper individuare in quali casi si applica il limite non relativistico</p> <p>☒ Utilizzare le trasformazioni di Lorentz</p>	<p>Saper mostrare, facendo riferimento a esperimenti specifici, i limiti del paradigma classico di spiegazione e interpretazione dei fenomeni e saper argomentare la</p>

	<p>☒ Legge non relativistica di addizione delle velocità</p>	<p>☒ Evidenze sperimentali degli effetti relativistici</p> <p>☒ Trasformazioni di Lorentz</p> <p>☒ Legge di addizione relativistica delle velocità; limite non relativistico: addizione galileiana delle velocità</p> <p>☒ L' Invariante relativistico</p> <p>☒ La conservazione della quantità di moto</p> <p>☒ Massa ed energia in relatività</p> <p>di validità della descrizione classica</p> <p>☒ Diffrazione/Interferenza degli elettroni</p> <p>☒ Il principio di indeterminazione</p>	<p>☒ Applicare la legge di addizione relativistica delle velocità</p> <p>☒ Risolvere problemi di cinematica e dinamica relativistica</p> <p>☒ Applicare l'equivalenza massa-energia in situazioni concrete tratte da esempi di decadimenti radioattivi, reazioni di fissione o di fusione nucleare</p> <p>☒ Illustrare come la relatività abbia rivoluzionato i concetti di spazio, tempo, materia e energia</p> <p>risoluzione di esercizi</p>	<p>necessità di una visione relativistica</p> <p>☒ Saper riconoscere il ruolo della relatività in situazioni sperimentali e nelle applicazioni tecnologiche</p> <p>☒ Essere in grado di comprendere e argomentare testi divulgativi e di critica scientifica che trattino il tema della relatività</p>
<p>Fisica Quantistica</p> <p>Quanti di energia e onde di materia</p>	<p>L'esperienza di Rutherford e modello atomico</p> <p>Spettri atomici</p>	<p>L'emissione di corpo nero e l'ipotesi di Planck</p> <p>L'esperienza di Lenard e la spiegazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico</p>	<p>Illustrare il modello del corpo nero interpretandone la curva di emissione in base alla legge di distribuzione di Planck</p>	<p>Saper mostrare, facendo riferimento a esperimenti specifici, i limiti del paradigma classico di</p>

(da completare)	Interferenza e diffrazione (onde, ottica) Scoperta dell'elettrone Urti classici	L'effetto Compton Modello dell'atomo di Bohr e interpretazione degli spettri atomici L'esperimento di Franck – Hertz. Lunghezza d'onda di De Broglie. Dualismo onda-particella. Limiti di validità della descrizione classica Diffrazione/Interferenza degli elettroni Il principio di indeterminazione	Applicare le leggi di Stefan Boltzmann e di Wien, saperne riconoscere la natura fenomenologica Applicare l'equazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico per la risoluzione di esercizi Illustrare e applicare la legge dell'effetto Compton Discutere il dualismo onda corpuscolo Calcolare le frequenze emesse per transizione dai livelli dell'atomo di Bohr Calcolare la lunghezza d'onda di una particella e confrontarla con la lunghezza d'onda di un oggetto macroscopico ☐ Descrivere la condizione di quantizzazione dell'atomo di Bohr usando la relazione di De Broglie Calcolare l'indeterminazione quantistica sulla posizione/quantità di moto di una particella	spiegazione e interpretazione dei fenomeni e saper argomentare la necessità di una visione quantistica Saper riconoscere il ruolo della fisica quantistica in situazioni reali e in applicazioni tecnologiche Essere in grado di comprendere e argomentare testi divulgativi e di critica scientifica che trattino il tema della fisica quantistica
------------------	---	---	--	---

Gli studenti sono in grado: di discutere sulle conoscenze acquisite e stabilire correlazioni all'interno di esse, di svolgere prove articolate sulle stesse , **in proporzione alle valutazioni ricevute.**

Metodi: Lezione frontale, Lezione partecipata Esercitazioni guidate

[Contenuti disciplinari sviluppati Vedi programma allegato](#)

Testo adottato: Autori: P. Marazzini- M.E. Bergamaschini – L. Mazzoni Titolo
Titolo Fenomeni e Fisica – volume terzo Casa Editrice: Minerva Scuola

Tempi: 70 ore di lezioni fino al 15-05-2017 ; 84 ore di lezioni fino alla fine dell'anno

Docente: prof. Rocco De Carlo	
Materia: Scienze	Ore di lezione effettuate N. 80
Strumenti	Libro di testo: Tottola e altri – Biochimica - Dal carbonio alle nuove tecnologie - A. Mondadori Masini - Ambiente Terra - Linx Internet – Lim - Materiali cartacei e digitali di approfondimento.
Metodologie didattiche	Lezioni frontali, Lavori di gruppo, Discussione guidata, Problem solving Lavoro di ricerca anche nel web
Strumenti di verifica	Colloqui orali, Prove semistrutturate, Prove strutturate, Attività di ricerca e approfondimenti. Effettuate: Scritte n. 4 Orali n. 4
Attività di recupero	In Itinere

CONTENUTI	CONOSCENZE /ABILITA'	COMPETENZE
<p>La struttura interna della Terra: -il flusso di calore della Terra. -il campo magnetico terrestre (geodinamo, paleomagnetismo). La struttura della crosta terrestre: -le anomalie magnetiche Modelli di tettonica globale : da Wegener all'espansione dei fondali oceanici (anomalie magnetiche), alla teoria della Tettonica delle Placche . Principali processi geologici ai margini delle placche (attività sismica. Vulcanica,orogenesi)</p>	<p>Descrivere , spiegare ed interpretare la struttura interna della Terra. Descrivere la struttura della crosta terrestre. Analizzare e interpretare le anomalie magnetiche Conoscere e spiegare la teoria della Deriva dei continenti. Conoscere, analizzare e correlare la teoria della Tettonica delle Placche con i principali processi geologici ai margini delle placche.</p>	<p>Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale. Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni Dare una interpretazione scientifica di dati e prove. Dare una interpretazione scientifica dei fenomeni.</p>
<p>La chimica del carbonio. I principali gruppi di composti organici: proprietà, preparazione e reattività di idrocarburi alifatici ed aromatici, alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine, esteri. Cenni sui polimeri. I principali meccanismi di reazione: Effetti elettronici: induttivi e di risonanza. Reazioni radicaliche. Principali reazioni di alcheni e alchini: addizioni. Reattività dei composti aromatici. Principali meccanismi delle reazioni organiche e fattori che le guidano: gruppi elettrofili e nucleofili. Reazioni di sostituzione ed addizione.</p>	<p>Conoscere i principali meccanismi di reazione Correlare la struttura e le proprietà chimiche dei diversi gruppi funzionali. Interpretare gli effetti elettronici sulle proprietà chimiche dei composti organici Riconoscere i gruppi elettrofili e nucleofili Conoscere le reazioni di sostituzione ed eliminazione Analizzare i meccanismi di una reazione Prevedere le principali tipologie di trasformazione dei composti organici</p>	<p>Acquisire e interpretare l'informazione. Classificare. Saper effettuare connessioni logiche. Individuare collegamenti e relazioni. Applicare le conoscenze acquisite. Risolvere problemi. Comunicare in modo corretto ed efficace utilizzando il linguaggio specifico.</p>
<p>Le biomolecole. Struttura, proprietà e funzioni biologiche dei carboidrati, proteine, lipidi e ac. nucleici Genetica dei microrganismi e tecnologia del DNA ricombinante. -Enzimi e siti di restrizione -Clonaggio di frammenti di DNA -impronte genetiche e sequenziamento del genoma -Reazione a catena della polimerasi</p>	<p>Conoscere la struttura e le funzioni delle biomolecole Descrivere e analizzare i principi basilari dell'ingegneria genetica. Conoscere i principi e le tecniche di manipolazione genetica mediante vettori. Descrivere e spiegare l'uso degli enzimi di restrizione. Conoscere la tecnica e l'uso della PCR</p>	<p>Acquisire e interpretare l'informazione. Interpretare le relazioni tra struttura e funzioni. Saper effettuare connessioni logiche. Individuare collegamenti e relazioni. Essere consapevole della potenzialità delle biotecnologie</p>

Docente: CASULLO Rocco Classe V Sez. B				
Materia: Disegno e Storia dell'Arte			Ore di lezioni	55
Strumenti:	Libro di testo: C. Bertelli Storia dell'arte Novecento e oltre vol. 5 Bruno Mondadori. Corso di Disegno – Valerio Valeri, Edizione La Nuova Italia. Atlante dell'arte – schede di analisi e di lettura di un'opera d'arte.			
Metodologia didattica:	Lezione frontale			
Strumenti di verifica:	Colloquio. Lettura analitica di un'opera d'arte. Test a risposta aperta			
Attività di recupero:	In itinere			
Obiettivi				
Contenuti	Conoscenza	Competenza	Concetti chiave	CM
LE AVANGUARDIE STORICHE E LE DIVERSE VIE DELLA MODERNITA'. Arte: fauvismo, l'espressionismo, astrazione, cubismo, scultura cubista, futurismo, la scuola di Parigi; Architettura: l'espressionismo tedesco, futurismo. LA SVOLTA DELLA GUERRA E LA TRASFORMAZIONE DEI LINGUAGGI. Arte: avanguardia russa, neoplasticismo, dadaismo, metafisica; Architettura: avanguardia russa, neoplasticismo, Bauhaus, modernismo. IL RITORNO ALL'ORDINE E CONTINUITA' DELLE AVANGUARDIE. Arte: nuova oggettività, ritorno all'ordine in Italia, novecento, surrealismo, scultura italiana, Arte totalitaria in Europa, muralismo e pittura messicana;	Conoscono un metodo di lettura di un'opera d'arte; conoscono il contesto storico e i caratteri salienti del cambiamento in corso della società e nella cultura. Conoscono le opere e gli artisti più importanti.	Sanno leggere, analizzare e confrontare opere d'arte pittura, scultura e architettura futurista". Sanno individuare connessioni interdisciplinari	Dati storici di riferimento. Pittura, scultura e architettura.	X
	Conoscono il contesto storico sociale; conoscono e distinguono le caratteristiche della nuova architettura, la pittura e la scultura.	Sanno riconoscere il legame tra storia e opera; sanno confrontare e la funzione e analizzare le opere proposte.	Dati storici di riferimento. La storia, la pittura e la scultura.	X
	Conoscono il contesto storico sociale; conoscono la funzione dell'arte tra le due guerre; conoscono il rapporto tra autori e contesto.	Riconoscono le caratteristiche generali delle singole opere; sanno analizzare le opere proposte con altre.	Il contesto storico e culturale; La pittura; I temi trattati;	X

<p>Architettura: razionalismo, oltre il razionalismo, architettura organica.</p> <p>L'ARTE NEL SECONDO DOPOGUERRA.</p> <p>Arte: espressionismo astratto, informale in Italia, CoBRA, spazialismo;</p> <p>Architettura: ricostruzione in Italia, anni cinquanta- sessanta in Italia e in Europa.</p>	<p>Conoscono le nuove ricerche dell'urbanistica, i nuovi materiali e l'architettura moderna.</p> <p>Conoscono il contesto storico sociale;</p> <p>conoscono l'arte del secondo dopoguerra.</p> <p>Conoscono la differenza di edilizia prefabbricata e tradizionale.</p>	<p>Sanno descrivere e confrontare le varie tipologie dell'architettura.</p> <p>Sanno spiegare il contesto sociale del dopoguerra e gli interventi della ricostruzione con metodo tradizionale e della prefabbricazione.</p>	<p>eventi storici.</p> <p>Il contesto culturale;</p> <p>Il ruolo dell'urbanistica e dell'architettura dopo gli anni cinquanta.</p>	X
<p>CENTRALITA' DEL REALE E NUOVI LINGUAGGI.</p> <p>Arte: ritorno alla figura, nuovo realismo in Italia, Pop art, Body art, Happening e Fluxus;</p> <p>Architettura: Pop e postmoderno.</p>	<p>Conoscono i movimento pop e i nuovi linguaggi;</p>	<p>Sanno confrontare un dipinto sanno collegare al contesto gli artisti;</p> <p>sanno riconoscere le tecniche coloristiche e pittoriche.</p>	<p>Il contesto culturale;</p> <p>L'innovazione della pittura, gli autori, la fotografia.</p>	
<p>DINAMICHE E PROSPETTIVE DELLA CONTEMPORANEITA'.</p> <p>Musei moderni e contemporanei; architettura per la città densa, la città postindustriale e le aree dismesse, l'architettura sostenibile.</p>	<p>Conoscono le dinamiche e prospettive della contemporaneità dell'architettura.</p> <p>Conoscono l'evoluzione in linee generali dell'urbanistica in Italia, conoscono l'ambiente costruito.</p>	<p>Sanno distinguere i movimenti e collegare gli autori sul tema;</p> <p>sanno analizzare le opere e collegare al contesto.</p> <p>L'uso del disegno in funzione dell'elaborazione di semplici proposte operative progettuali, rilievi ecc..</p>	<p>Architettura sostenibile. L'uso di aree e uso dell'architetture postindustriale.</p>	X
<p>DISEGNO: è stato finalizzato allo spazio urbano, di un edificio e di monumenti.</p>	<p>Conoscono CAD.</p>		<p>P.R.G., la legge 1150/1942</p>	X

Legenda: CM = collegamenti multidisciplinari (barrare con una X se presenti)

<p>Area tematica per le classi quinte La vita nello Spirito: i valori del cristianesimo</p>
<p>Unità di apprendimento</p>
<p>La legge dell'amore nell'insegnamento di Cristo. La responsabilità dell'uomo verso se stesso, gli altri e il mondo: coscienza morale, verità, legge, libertà. Genesi e sviluppo della coscienza morale e della religiosità dall'età infantile a quella adulta. L'impegno dei credenti nella politica, per la pace, la solidarietà e i diritti dell'uomo. L'insegnamento sociale della Chiesa: giustizia, economia solidale, valore del lavoro umano. Vocazione all'amore: rapporto di coppia, sacramento del matrimonio e famiglia. L'etica della vita: le sfide della bioetica e delle tecnologie avanzate applicate alla ricerca. Rapporto di coppia e procreazione responsabile. Etica della comunicazione. Tempo libero e sport: valori a servizio della crescita e della qualità della vita. Ecologia e responsabilità dei credenti di fronte al creato. La solidarietà cristiana di fronte alla vita: i giovani, gli anziani, i malati, i portatori di handicap.</p>

Obiettivi educativi: educare a vivere democraticamente rispettando le persone, le scadenze e le strutture; favorire un corretto e proficuo rapporto tra alunni e corpo docente.

Obiettivi trasversali: sollecitare e controllare costantemente un appropriato uso della lingua, soprattutto in contesti specifici; consolidare la costruzione di percorsi logici; favorire la comprensione delle nozioni con particolare attenzione all'analisi, alla sintesi e alla auto-valutazione.

Obiettivi specifici generali: conoscenza delle posizioni della Chiesa Cattolica riguardo ai principali temi di morale; far riflettere sul senso morale e stimolare la ricerca personale; porsi in maniera ragionata di fronte a qualsiasi proposta morale.

Gli obiettivi specifici di apprendimento, come le stesse competenze, nello spirito delle indicazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, sono essenziali e non esaustivi; sono declinati in conoscenze e abilità, non necessariamente in corrispondenza tra loro, riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale; storico-fenomenologica; biblico-teologica:

Conoscenze. Lo studente ...	Abilità. Lo studente ...
Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;	Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;	Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;	Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
Conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.	Distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

Comportamento e partecipazione della classe: Il comportamento è stato correttissimo e la partecipazione è stata attiva e motivata, in tutti gli elementi, derivante da un buon interesse e da una buona preparazione media di base. Alcuni elementi erano davvero motivati e interessati. La classe si è quindi, in media, dimostrata molto interessata e impegnata. Vanno fatte poche differenziazioni, ma in generale tutti hanno partecipato con grande attenzione.

Svolgimento del programma, metodologie e uso dei sussidi: Il programma previsto per le classi quinte è stato trattato in buona parte, approfondendo maggiormente la seconda parte che non la prima, per ragioni di tempo. Gli alunni hanno seguito le lezioni e hanno dato prova di buone capacità, sia di comprensione che di analisi e, in molti casi, di sintesi. A volte hanno chiesto di allargare i temi trattati con tematiche di attualità e le hanno affrontate con attenzione e impegno. Le metodologie usate sono state soprattutto la lezione dialogata e la ricerca sia personale che guidata.

Profitto ottenuto in relazione agli obiettivi specifici ed interdisciplinari, criteri di valutazione: Il risultato ottenuto è stato in generale ottimo, frutto dell'impegno e delle capacità dei ragazzi. Gli obiettivi specifici sono stati raggiunti grazie alla loro collaborazione attiva. Valutazioni indirette hanno fatto notare una preparazione finale molto buona e un impegno generale molto buono, anche se ovviamente con lievi differenze tra i vari alunni. Qualcuno di loro si è impegnato maggiormente e se ne terrà conto nei giudizi analitici, ma in media hanno ottenuto un ottimo profitto. Per diversi alunni, particolarmente propositivi e interessati, si è addirittura proposta una valutazione d'eccellenza. La valutazione è stata espressa basandosi sull'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, il profitto ottenuto; il tutto rilevato dalle risposte fornite alle sollecitazioni educative.

Metodologia e strumenti: Uso del libro di testo, dialoghi, lettura di documenti vari, audiovisivi, visite guidate di istruzione, partecipazione ad incontri tenuti da persone esperte di temi specifici inerenti al programma, partecipazione a conferenze, tavole rotonde, proiezioni cinematografiche ecc.

Libro di testo: Marinoni-Cassinotti, *La domanda dell'uomo*, Marietti scuola.

Materiale didattico: Oltre al libro di testo in adozione, documenti vari portati dal docente o ricercati dagli alunni, articoli di giornale ecc.

Tipologie delle verifiche: Discussioni guidate.

Criteri di valutazione e scala dei giudizi: La scala dei giudizi varia da "Scarso" a "Eccellente". Si tratta di dizioni generiche per indicare l'interesse, la partecipazione, l'impegno profuso per il raggiungimento degli obiettivi, la comprensione e l'uso del linguaggio specifico, nonché la conoscenza dei contenuti e la capacità di rielaborazione e di riferimento alla fonti. Per farne una media ho adottato una griglia semplice non calibrata. Le valutazioni intermedia e finale tengono conto della situazione di partenza di ogni ragazzo e degli obiettivi raggiunti.

"Scarso" = La partecipazione al dialogo educativo è praticamente nulla; non dimostra alcun interesse per la disciplina e anche se sollecitato/a non si impegna.

"Insufficiente" = Di solito disinteressato e passivo, dimostra comunque un certo impegno se sollecitato opportunamente. Resta comunque al di sotto di un livello sia pur minimo di sufficienza generale.

"Sufficiente" = Partecipa in maniera poco costruttiva, ma dimostra un certo interesse e l'impegno profuso può in linee generali definirsi sufficiente. Le conoscenze sono minime ma sufficienti.

"Buono" = Mostra un certo interesse verso le tematiche proposte, partecipa in maniera attiva e si impegna con buoni risultati. Conosce i contenuti proposti e sa usare il linguaggio specifico.

"Distinto" = Interessato verso i temi affrontati, partecipa con attenzione e impegno, raggiungendo risultati più che buoni. Conosce i contenuti e li sa elaborare usando un linguaggio specifico appropriato.

"Ottimo" = Molto interessato/a, si dimostra propositivo e capace di elaborazione propria e di sintesi. Conosce molto bene i contenuti e li sa applicare.

"Eccellente" = Pienamente inserito/a nel discorso educativo in maniera propositiva, si interessa attivamente, partecipa con attenzione e criterio, si impegna costantemente e con eccellenti risultati. Conoscenza dei contenuti molto buona e buona padronanza del linguaggio specifico. Capace di rielaborazione e di sintesi.

Nuclei Tematici: Capacità condizionali e coordinative		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale.	L'apprendimento motorio relativo alle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare) e coordinative (coordinazione, equilibrio, destrezza, dominanza della lateralità ecc.).	Saper ideare attività per lo sviluppo e il miglioramento, rispetto ai livelli di partenza, delle capacità motorie condizionali e coordinative. Effettuare progressioni di ginnastica educativa a corpo libero ed ai grandi attrezzi. Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate.
Nuclei Tematici: Salute - Benessere - Attività sportive		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Praticare e saper applicare i le posizioni fondamentali e tecnico-tattiche in almeno un gioco di squadra e una disciplina individuale. Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per prevenire infortuni e per creare una coscienza (consapevolezza) etica sullo sport e sulla società moderna.	Regole e ruoli di gioco. Capacità tecniche e tattiche sottese allo sport praticato. Cenni di anatomia e fisiologia degli apparati cardio-circolatorio e respiratorio.	Assumere ruoli all'interno di un gruppo. Assumere ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie capacità. Applicare e rispettare le regole. Fornire aiuto ed assistenza responsabile durante l'attività dei compagni. Rispettare l'avversario ed il suo livello di gioco. Svolgere compiti di arbitraggio. Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e o sportiva. Applicare sani principi per un corretto stile di vita. Praticare attività motoria e sportiva in ambiente naturale.
METODI	STRUMENTI	VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> ■ Lezione frontale ■ Lezione partecipata ■ Lavori di gruppo ■ Esercitazioni guidate ■ Problem Solving ■ Didattica breve ■ Mastery Learning ■ Metodologia globale ed analitica ■ Attività in circuito 	Grandi e piccoli attrezzi Libro di testo	Prove pratiche strutturate Test motori Colloquio
CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI	TESTO ADOTTATO	
Vedi Programma Allegato	A 360° Giorgetti-Focacci-Orazi Ed. A. Mondadori	

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI, VISITE GUIDATE

- Orientamento universitario
- Incontri con autori
- Conferenza AVIS
- Conferenza AIDO
- Conferenza ADMO
- Attività sperimentali afferenti al Progetto DIOR Progetto pilota di didattica orientativa (Facoltà di Agraria-Unifg)
- Viaggio di Istruzione in Grecia



LICEO SCIENTIFICO “G. MARCONI”
FOGGIA

SIMULAZIONE TERZA PROVA

Alunno/a _____

Data _____

Classe V Sez. B

Anno scolastico 2016/17

CONSEGNE FORMALI

La terza prova è strutturata su **5 discipline**:

- Inglese
- Latino
- Fisica
- Scienze
- Filosofia

Hai a disposizione **due ore e mezza** di tempo.

Per la prova di lingua straniera, è consentito solo l'uso del dizionario monolingue

Le **domande**, due per ogni disciplina, appartengono alla tipologia “**B**” (quesiti a risposta singola), per le quali hai a disposizione righe di testo per la tua risposta.

Ad ogni quesito possono attribuirsi da un **minimo di 0 ad un massimo di 4 punti**, secondo i successivi criteri di valutazione.

Ad ogni **disciplina** viene attribuito il punteggio massimo di **8/8** (n. 5 discipline x 8 = 40).

Disciplina	1° Quesito	2° Quesito	TOTALE
Inglese			/8
Latino			/8
Fisica			/8
Scienze			/8
Filosofia			/8
		Totale punti	/40

Valutazione _____/15

TABELLA DI VALUTAZIONE

Ad ogni quesito possono attribuirsi punti 0,1,2,3 e 4

0 punti:	risposta non data
1 punto:	risposta parzialmente data ma non corretta
2 punti:	risposta poco corretta e non esauriente
3 punti:	risposta completa ma parzialmente corretta o corretta ma incompleta
4 punti:	risposta pienamente esauriente (corretta e completa)

PUNTEGGIO		RISULTATO
da 38 a 40		15
da 36 a 37		14
da 33 a 35		13
da 31 a 32		12
da 28 a 30		11
da 25 a 27		10
da 22 a 24		9
da 19 a 21		8
da 17 a 18		7
da 14 a 16		6
da 11 a 13		5
da 9 a 10		4
da 7 a 8		3
da 5 a 6		2
da 2 a 4		1
da 0 a 1		0

Il risultato è ottenuto mediante interpolazione lineare, attribuendo 15/15 al punteggio 40 e 10/15 al punteggio 26.

INGLESE

1. Discuss the godlike, idealistic young scientist's role in the novel "Frankenstein".

Punteggio...../4

2. Point out the idea of nature given by Wordsworth in the poem "Daffodils".

Punteggio...../4

Punteggio totale/8

Alunno: _____ classe VB data 07- 03- 2017

LATINO

- 1) Per quali ragioni l'opera di Plinio il Vecchio non può essere considerata scientifica nel senso moderno del termine?

Punteggio...../4

- 2) Spiega in che cosa consiste l'atteggiamento di *indignatio* che caratterizza le satire I-VII di Giovenale.

Punteggio...../4

Punteggio totale/8

FISICA

1) Enuncia il teorema di Ampere.

Punteggio...../4

2) Descrivi la dinamica del moto di una carica elettrica in un campo magnetico uniforme ,nel caso in cui la velocità iniziale della carica e il campo magnetico sono perpendicolari tra loro.

Punteggio...../4

Punteggio totale/8

SCIENZE

1) Spiega l'addizione secondo Markovnikov agli alcheni.

Punteggio...../4

2) Descrivi le proprietà chimiche degli alcoli.

Punteggio...../4

Punteggio totale/8

Alunno: _____ classe VB data 07- 03- 2017

FILOSOFIA

1) Spiega come, per Hegel, avviene il passaggio dalla coscienza naturale all'autocoscienza.

Punteggio...../4

2) Spiega il concetto dell'angoscia come strada verso la fede in Kierkegaard.

Punteggio...../4

Punteggio totale/8